

MISURE STRAORDINARIE E URGENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ALIMENTARE

PRESUPPOSTO:

- Il riparto del FSC - Fondo di solidarietà comunale è stato perfezionato oggi con Dpcm
- Il Dpcm viene trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato in Gazzetta Ufficiale
- Il Ministero dell'interno, una volta pubblicato il DPCM, procederà all'erogazione immediata dell'anticipo del 66% ai Comuni, pari a 4,3 mld in anticipo rispetto alla scadenza ultima prevista per maggio

CON ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE SONO DISPOSTE LE SEGUENTI MISURE AGGIUNTIVE:

- Tale somma sarà incrementata con una anticipazione, a valere sulle risorse del secondo acconto del FSC, pari a 300 milioni, da destinare a **misure urgenti di solidarietà alimentare** per consentire alle persone in stato di bisogno di soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali, reintegrando il FSC in sede di emanando nuovo decreto legge
- La quota del fondo assegnato a ciascun comune sarà gestito ed erogato dal comune medesimo, privilegiando i criteri di prossimità e sussidiarietà
- Il **riparto** di tali risorse aggiuntive sarà basato su **criteri nuovi**, calibrati per l'esigenza eccezionale, quali i **principi del minor reddito pro capite (50-66%) e del numero di abitanti (33-50%)** – criteri concordati con l'ANCI (da valutare l'introduzione tra i criteri di riparto dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) calcolato dall'ISTAT – ultimo dato disponibile aggiornato però al censimento del 2011)
- Le risorse ricevute da ciascun comune per la solidarietà alimentare saranno destinate, con un vaglio preventivo molto semplificato e flessibile (evitando requisiti rigidi) da parte dei servizi sociali comunali, a tutti **coloro che versano in situazione di necessità alimentare**
- Tali risorse dedicate potranno essere rafforzate da ciascun comune (o dall'ANCI, con un riparto *pro quota* in base alle esigenze) con **donazioni defiscalizzate** di generi alimentari o di buoni d'acquisto o buoni sconto da parte di privati, di produttori, dei distributori
- Si prevede altresì la **possibilità da parte dei comuni di acquistare buoni spesa, buoni pasto o generi di prima necessità senza procedura di gara**
- Considerato che il FSC non interessa i **comuni del Trentino AA, del Friuli VG e della Valle d'Aosta**, in questi territori, con specifica previsione nell'ordinanza, le somme sono anticipate dalle autonomie speciali per essere ristrate in sede di emanando decreto legge
- In sede di emanando decreto legge potremo poi attribuire definitivamente la somma destinata alla solidarietà alimentare ai comuni (eventualmente incrementandola) e ripristinare l'integrità delle risorse del FSC

CONCLUSIVAMENTE:

- il 66% del FSC viene erogato sulla base delle regole del DPCM in corso di pubblicazione;
- 300 mln con criteri nuovi in ordinanza (mix tra reddito pro capite, popolazione e indicatori ISTAT);
- reintegro dei 300 mln sul FSC con il DL (tra 10-15 giorni);
- il 33% del FSC viene erogato successivamente sulla base delle regole del DPCM in corso di pubblicazione

DA VALUTARE:

- A tale progetto, si potrebbe dare una cornice istituzionale nazionale, per esempio con la firma di un **Protocollo tra Governo e ANCI**, mantenendo però una declinazione locale con grande flessibilità operativa a livello dei singoli comuni. La cornice nazionale di un MOU consentirebbe di dare grande visibilità al progetto e di renderlo un catalizzatore per le catene di solidarietà che potrebbero irrobustirlo, sia a livello nazionale, in rapporto con l'ANCI, sia a livello di ciascun comune (ad esempio, tramite la filiera delle donazioni da parte dei produttori, delle associazioni di coltivatori diretti, di aziende e persone singole, o tramite l'attivazione coordinata a supporto del progetto delle grandi strutture associative e di volontariato: Scout, Croce Rossa, Caritas, etc.)